Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.04.2026

Sostituisce la scheda: 21.05.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **MULTIPY**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Insetticida
Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9303165): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aerosols 1	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato
Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 2	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).
STOT SE 3	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Acute 1	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all’ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell’etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo
Indicazioni di pericolo: H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371 - Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.
P261 - Evitare di respirare gli aerosol.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.04.2026 Sostituisce la scheda: 21.05.2025

Denominazione commerciale: **MULTIPY**

	P501 - Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Disposizioni speciali:	EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Contiene:	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo Idrocarburi C11-C13 isoalcani <2% aromatici Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:	Nessuna
Tipologia di prodotto:	Presidio Medico Chirurgico
Autorizzazione del Ministero della Salute n°:	21495

2.3 Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze
N.A.

3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Identificativi	Classificazione
≥ 25 - < 30%	Idrocarburi C11-C13 isoalcani <2% aromatici	CAS: 246538-78-3 EC: 920-901-0 REACH No.: 01-2119456810-40-0000	Asp. Tox. 1, H304, EUH066
≥ 12,5 - < 15%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-2119457558-25-XXXX	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336
≥ 10 - < 12,5%	propano	Numero Index: 601-003- 00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH no: 01-2119486944-21-xxxx	Flam. Gas 1, H220; Press Gas (Comp.), H280
≥ 10 - < 12,5 %	butano	CAS:106-97-8 EC:203-448-7 Index:601-004-00-0 REACH no: 01-2119474691-32-xxxx	Flam. Gas 1, H220; Press Gas (Comp.), H280
≥ 7 - < 10 %	isobutano	CAS:75-28-5 EC:200-857-2 Index:601-004-00-0 REACH no: 01-2119485395-27-xxxx	Flam. Gas 1, H220; Press Gas (Comp.), H280
≥ 1 - < 2,5 %	Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici	Index:650-059-00-7 CAS: 89997-63-7 EC: 289-699-3	Oral Acute Tox. 4, H302; Inhal Acute Tox. 4, H332; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 1, H370; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M- Acute:1000 Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 730 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 2.6 mg/l

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione:	Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.
In caso di inalazione:	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Irritazione degli occhi
Danni agli occhi

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Trattare sintomaticamente

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: CO_2 od Estintore a polvere. Acqua
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Getti diretti di acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
La combustione produce fumo pesante.
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Prodotti di combustione pericolosi: Gas di acidi inorganici; Irritanti organici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro.
Per chi interviene direttamente:
Evacuare l'area di pericolo. Indossare i dispositivi di protezione individuale

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per la bonifica:
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.
Lavare con abbondante acqua

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani dopo l'uso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Evitare temperature inferiori a 5°C; Evitare temperature superiori a 30°C; Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore; Conservare in ambiente fresco, ventilato ed asciutto
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Materie incompatibili:
Conservare lontano da materiali incompatibili (vedi sezione 10 della SDS).
Vedere la sottosezione 10.5

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati

7.3 Usi finali particolari
Nessun uso particolare
Soluzioni specifiche per il settore industriale
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Limiti di esposizione professionale (OEL)
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
ACGIH Lungo termine 200 ppm; Corto termine 400 ppm
Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair
Propano - CAS: 74-98-6
ACGIH Note: (D, EX) – Asphyxia
Butano - CAS: 106-97-8
ACGIH Breve termine 1000 ppm Note: (EX) - CNS impair
Isobutano - CAS: 75-28-5
ACGIH Breve termine 1000 ppm Note: (EX) - CNS impair
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici - CAS: 89997-63-7
UE Lungo termine 1 mg/m3
Note: Supplier data IOELV; Pyrethrum (8003-34-7)
Valori limite di esposizione DNEL
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 89 mg/kg/day
Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 319 mg/kg bw/day
Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 26 mg/kg bw/day
Valori limite di esposizione PNEC
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 140.9 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 552 mg/kg/Sediment dw
Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 140.9 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 552 mg/kg/Sediment dw

8.2 Controlli dell’esposizione
Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)
Protezione degli occhi
Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)
Protezione della pelle
Tuta monouso.
Protezione delle mani
UNI EN 374 (PF 3) Seguire sempre le informazioni del fornitore dei guanti in merito a permeabilità e tempo di permeazione. Considerare anche le condizioni locali specifiche in cui il prodotto viene utilizzato, come il rischio di tagli, abrasioni e durata del contatto. Il tempo di permeazione dipende, tra le altre cose, dal materiale, dalla densità e dal design del guanto e deve pertanto essere determinato caso per caso. I guanti devono essere rimossi e sostituiti se mostrano segni di usura o di permeazione chimica. Tempo di permeazione per il materiale dei guanti: il tempo di permeazione esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato. NBR (gomma nitrilica), guanti monouso di protezione chimica.
Spessore dello strato di almeno 0,11 mm
Tempo di permeazione >480 minuti.
Smaltire i guanti protettivi monouso dopo il singolo utilizzo. PVC (cloruro di polivinile), guanti monouso di protezione chimica. Spessore dello strato di almeno 0,35 mm.
Tempo di permeazione >480 minuti.
Smaltire i guanti protettivi monouso dopo ogni singolo utilizzo.
Protezione respiratoria
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Rischi termici:
N.A.
Controlli dell'esposizione ambientale:
Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.
Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico
Misure Tecniche e di Igiene:
N.A.
Controlli tecnici idonei:
N.A.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 28.04.2026

Sostituisce la scheda: 21.05.2025

Denominazione commerciale: **MULTIPY**

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Stato fisico:	Gas liquido	--	--
Colore:	Giallo chiaro	--	--
Odore:	N.A.	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	fp<23°C	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	15.000 % v/v(UEL). 1.900 % v/v(LEL).	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Tensione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.776 g/cm3	OECD 109	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	287	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Dimensioni delle particelle:	N.A.	--	--
VOC (Dir. 2010/75/CE):	83	--	--
VOC (carbonio volatile):	N.A.	--	--

9.2 Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	Non ossidante	--	--
Aerosol % (in massa) di componenti infiammabili:	58.20	--	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica
Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili
Forti riducenti ed ossidanti, materiali ad elevata temperatura; basi forti; acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nella combustione può sviluppare gas irritanti e tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
a) tossicità acuta Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
STAmix - Orale: 73000 mg/kg di p.c.
STAmix - Inalazione (Nebbie): 260 mg/l
b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Il prodotto è classificato: STOT SE 2(H371), STOT SE 3(H336)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
drocarburi C11-C13 isoalcani <2% aromatici
CAS: 246538-78-3
a) tossicità acuta
LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg di p.c.
LD50 Pelle Coniglio > 3.16 mL/kg bw
LC50 Inalazione Ratto > 5000 mg/m3
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo
CAS: 67-63-0
a) tossicità acuta
Irritante per le vie respiratorie Orale Ratto = 4710 mg/kg
Irritante per le vie respiratorie Inalazione Ratto = 72.6 mg/l 4h
Irritante per la pelle Pelle Ratto = 12800 mg/kg
LD50 Orale Ratto = 4710 mg/kg
LD50 Pelle Ratto = 12800 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto = 72.6
Butano CAS: 106-97-8
a) tossicità acuta
LC50 Inalazione Ratto = 658 mg/l 4h
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici CAS: 89997-63-7
a) tossicità acuta
STA - Orale: 730 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 2.6 mg/l
LD50 Orale = 500 mg/kg di p.c. Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP
LD50 Pelle = 1100 mg/kg di p.c. Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP
LC50 Inalazione di vapori = 11 mg/l Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP
LC50 Inalazione di polvere = 1.5 mg/l Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione ≥ 0.1%

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Informazioni Eco-Tossicologiche:
Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto
Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1(H400), Aquatic Chronic 1(H410)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo
CAS: 67-63-0
a) Tossicità acquatica acuta:
LC50 Pesci > 100 mg/L 96h
EC50 Alghe > 100 mg/L 48h
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi

idrocarburici CAS: 89997-63-7
a) Tossicità acquatica acuta:
LC50 Pesci = 5 mg/L 96h - Supplier data (Oncorhynchus mykiss)
LC50 Pesci = 0.0052 mg/L 96h - Supplier data (Salmo gairdneri)

12.2 Persistenza e degradabilità
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Rapidamente degradabile
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici - CAS: 89997-63-7
Non rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Non bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo
N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione >= 0.1%

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione ≥ 0.1%.

12.7 Altri effetti avversi
N.A.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile.
Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento: Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU o numero ID
1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Nome di Spedizione: AEROSOL, infiammabili
IATA-Nome di Spedizione: AEROSOLS, FLAMMABLE
IMDG-Nome di Spedizione: AEROSOLS

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 2
IATA-Class: 2.1
IMDG-Class: 2

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: -
IATA-Packing Group: -
IMDG-Packing Group: -

14.5 Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine Pollutant: Si
IMDG-EMS: F-D, S-U

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Strada e Rotaia (ADR-RID):
ADR-Etichetta: 2.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: -
ADR-Disposizioni speciali: 190 327 344 625
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D)

Aria (IATA):
IATA-Aerei Passeggeri: 203
IATA-Aerei Cargo: 203
IATA-Etichetta: 2.1
IATA-Pericolo secondario: -
IATA-Erg: 10L
IATA-Disposizioni speciali: A145 A167 A802
Mare (IMDG):
IMDG-Stivaggio e manipolazione: SW1 SW22
IMDG-Segregazione: SG69
IMDG-Pericolo secondario: See SP63
IMDG-Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/707
Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)
Regolamento (UE) n. 2024/2865
Regolamento (UE) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti
Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3, 40
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 75.
Reg. (EU) n. 528/2012
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: **P3a**
Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) : 150
Requisiti di soglia superiore (tonnellate) : 500
Il prodotto appartiene alle categorie: **E1**
Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) : 150
Requisiti di soglia superiore (tonnellate) : 200
Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)
Nessuna sostanza listata
Classe di pericolo per le acque (Germania).
Classe 3: molto pericoloso.
Sostanze SVHC:

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione >= 0.1%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni
Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H220 Gas altamente infiammabile.
H222, H229 Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H370 Provoca danni agli organi (sistema nervoso).
H371 Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).
H373 Può provocare danni agli organi (vie respiratorie) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 2, H371	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
Scheda di dati di sicurezza del fornitore.
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard). vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Nota per l'utilizzatore:
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.